Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

Unità produttiva/organizzativa **LAVORAZIONE ALBERO DISTRIBUZIONE**

Ente richiedente **EMEA Region – Stellantis- Pratola Serra**

Impianto interessato ai lavori:

LINEA ALBERO DISTRIBUZIONE PORTALE/TRASPORTO INTERDORSALE 04

Oggetto del lavoro:

Retrofit elettrico, elettronico e meccanico

II giorno 15-06-2021, sul luogo dove dovrà essere eseguito il lavoro in oggetto, si sono riuniti i signori:

Impresa appaltatrice / sub-appaltatrice /lavoratore autonomo	Nome e cognome
Ecomec	FRANCESCO LO VECCHIO
Rem	ALFREDO EVANGELISTI
Protea	GIOVANNI PACCAPIUO
Lan System	LUIGI MARSEGLIA
P&P	PAOLO GALCO

e per Stellantis EMEA:

Sig **Roberto Gaudenzi** ..... Ente tecnico richiedente

Sig **Alessandro Ciardi** ..... Funzione designata dall'U.O.

Sig ..... .

Sig .....

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

I sopra citati referenti:

Illustrano i lavori da svolgere;

- Consegnano alle Imprese appaltatrice/sub-appaltatrici/lavoratori autonomi il documento che fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente del luogo oggetto di appalto (vedi **All. A3 procedura PO01/4.16**);

Prendono atto del lavoro da eseguire, dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro, della peculiare attività svolta nello Stabilimento, e dichiarano di non avere difficoltà o dubbi e di accettare l'attività oggetto del contratto di appalto;

Dichiarano altresì di essere stati resi edotti su tutte le prescrizioni generali che disciplinano i rapporti tra l'Appaltante e Appaltatore richiamate dalle Clausole generali di sicurezza **(All. A2 della procedura PO01/4.16)** la cui copia è stata consegnata dall'appaltante;

Prendono atto dei rischi specifici connessi con l'attività svolta nel sito, dei rischi specifici esistenti nei luoghi oggetto del contratto, nonché delle misure di prevenzione e di emergenza adottate di cui alla documentazione consegnata in data odierna **(All. A3 della procedura PO01/4.16)**;

Esaminano ed analizzano congiuntamente i rischi derivanti dalle eventuali interferenze tra le attività dell'appaltatore, del subappaltatore, dell'Unità Organizzativa e di altre eventuali imprese presenti e verificano che non derivino rischi di interferenza anche dai rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgono le attività appaltate.

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

I partecipanti concordano che le soluzioni e misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici esistenti nell'ambiente del luogo oggetto di appalto nonché quelli derivanti da eventuali interferenze sono indicati nella seguente lista

---

Elenco non esaustivo delle misure tecniche organizzative e procedurali

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

che dovranno essere quantificate in termini di costi.

N.B. La quantificazione in termini di costi si riferisce unicamente alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.
Non dovranno essere considerati i costi afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa/lavoratore autonomo.

DENOMINAZIONE	NOTE	SI/NO
Recinzione perimetrale generale del cantiere		SI
Delimitazioni interne di alcune aree di cantiere		NO
Viabilità principale (all'interno della recinzione generale di cantiere quali passaggi pedonali, rampe, scale a gradini, temporanee, ecc.)		NO
Segnaletica di sicurezza e salute specifica all'interno dell'area recintata (comprensiva dei lampeggiatori automatici da applicare alle recinzioni perimetrali di cantiere		NO
Illuminazione di emergenza di cantiere		NO
Estintori e mezzi antincendio		NO
Squadra gestione dell'emergenza di cantiere per evacuazione(in caso di pericolo grave ed immediato) pronto soccorso, prevenzione incendi, lotta antincendio, salvataggio		NO
Avvisatori acustici di cantiere		NO
Ponteggi metallici	Costi di nolo mensile	NO
Ponti a sbalzo		NO
Ponti su cavalletti		NO
Ponti di servizio		NO
Sottoponti		NO

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

DENOMINAZIONE	NOTE	SI/NO
Impalcati in tavolato		NO
Parapetti a difesa di aperture nel suolo e nelle pareti		NO
Andatoie		NO
Passerelle		NO
Scale fisse a pioli		SI
Scale in tavolato		NO
Piattaforme mobili elevabili	Costi di nolo mensile	SI
Ponti su ruote a torre sviluppabili	Costi di nolo mensile	NO
Misure di protezione contro la caduta di materiali dall'alto		NO
Gru, autogrù, ecc	Costi di nolo mensile	NO
Armature pareti (es. pozzi, scavi, cunicoli)		NO
Misure di rafforzamento e puntellamento in caso di demolizioni		NO
Misure di protezione contro le polveri (es. strutture in tavolato con protezione in cellophane bianco)		NO
Misure di protezione contro i fumi (Impianti portatili di evacuazione fumi temporanei di cantiere)		NO
Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche temporanee a protezione del cantiere		NO
Impianti di terra temporanei a protezione del cantiere		NO
Illuminazione localizzata di cantiere		NO
Impianti elettrici a sicurezza in luoghi bagnati, umidi o a contatto con grandi masse metalliche		NO

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

DENOMINAZIONE	NOTE	SI/NO
(es lampade portatili a doppio isolamento ecc.)		NO
Rilevatori automatici di gas, vapori, ossigeno		NO
Dispositivi di protezione individuale D.P.I.	Nel caso in cui quelli in dotazione non siano sufficienti a causa delle interferenze in atto	NO
Spogliatoi		NO
Locali di riposo		NO
Tempo dedicato alla redazione delle procedure di sicurezza specifiche		SI
Tempo dedicato alla redazione delle misure organizzative specifiche		SI
Tempo dedicato alle riunioni di coordinamento		SI
Tempo dedicato alle verifiche delle misure di sicurezza (tecniche, organizzative e procedurali) attuate nel corso della esecuzione dei lavori		SI
Ogni altra misura individuata e non presente nell'elenco che precede		

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto sul luogo oggetto dell'appalto.

Eventuali osservazioni dei partecipanti

Pratola Serra (AV) 15-06-2021

FIRME

Per l'appaltante

Funzione	Nome e cognome	Firma
Ente Tecnico richiedente	Roberto Gaudenzi	
Capo Unità Lavorazione	Alessandro Ciardi	

Per l'appaltatore

Impresa appaltatrice /sub-appaltatrice / lavoratore autonomo	Nome e cognome	Firma
Ecomec	FRANCESCO LO VECCHIO	
Rem	Alfredo EVANGELISTI	
Protea	Giovanni PALLADINO	
Lan System	Luigi MARROCCO	
P&P	PAOLO GALLO	

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Procedura 123 - 07 - Allegato A3
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto)

Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo **Ecomec, Rem, Protea, Lan System, P&P**

Impresa sub- appaltatrice _____

Stabilimento/Unità Organizzativa **Ute Lavorazione Albero Distribuzione**

Sede dello Stabilimento/Unità Organizzativa: **Pratola Serra via Naz. delle Puglie,10 (AV)**

Ente Tecnico Richiedente **Stellantis EMEA Unità Lavorazione**

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

UFFICIO UNITA' LAVORAZIONE

Tipologia dei lavori oggetto di appalto:

Retrofit elettrico, elettronico e meccanico portale interdorsale 04

Area di intervento:

Albero Distribuzione_____

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Al fine di una più puntuale specificazione dei rapporti in atto, di seguito si riportano le informazioni relative a quanto in oggetto:

A. INFORMAZIONI GENERALI	NON Prev.	Prev.	Allegati
Percorso autorizzato per accedere all'area dove devono essere svolti i lavori (salvo diversi accordi presi con l'incaricato FCA che autorizza i lavori). Uscita: percorso inverso.		☒	1, 2
Capannoni/ aree/ locali ove debbono essere svolti i lavori.	☐	☒	1, 2
Eventuale contemporanea presenza (nella stessa area/locali) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.		☒	///
Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi.	☐	☒	1, 2
Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito di materiali della Ditta appaltatrice.	☒	☐	____
Misure di Emergenza da attuare in caso di Pronto Soccorso, Lotta Antincendio, Evacuazione dei lavoratori e Pericolo Grave e immediato: tutte le citate misure (tecniche, organizzative e procedurali) sono dettagliate nel Piano di gestione dell'Emergenza di fabbrica. • In ogni area è presente una planimetria con specificato il percorso da seguire in caso di emergenza per raggiungere i luoghi sicuri nonché la posizione dei presidi antincendio previsti (estintori, idranti, ecc.) • Numeri telefonici(telefoni per comunicazioni int./est. sono disponibili in tutte le Ute/uffici): o Vigili del fuoco aziendali FCA SECURITY: 80222(da tel. int.);0825/296222 (da tel. est.) o Sicurezza Industriale FCA SECURITY: 80344 (da tel. int.); 0825/296344 (da tel. est.) o Sala Medica: 80200 (da tel. int.); 0825/296200 (da tel. est.).			1, 2 3, 4 5, 6
Prima di accedere a cunicoli e locali sotterranei, il personale che debba accedere a tali locali, è tenuto obbligatoriamente a farsi autorizzare.			
Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate e protette e devono portare l'indicazione del nome della Ditta titolare dell'appalto e delle principali dotazioni di sicurezza.			
L'accesso al cantiere deve essere costantemente precluso agli estranei con particolare attenzione ai periodi di inattività.			
I lavoratori devono essere informati sul significato della segnaletica di sicurezza (verticale e orizzontale) esistente nello Stabilimento.			All. 7
I pedoni devono circolare negli appositi passaggi pedonali e corsie e evidenziati da se-			

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

gnaletica specifica.

Prima di effettuare interventi di riparazione/ manutenzione/ ricerca guasto su macchinari/ impianti, è necessario disalimentare e bloccare tutte le potenziali fonti di energia (elettrica, pneumatica, idraulica, meccanica, chimica, moto di gravità, etc) con appositi lucchetti. In corrispondenza dei dispositivi intercettati e bloccati devono essere apposti cartellini indicanti "Divieto di effettuare manovre".
Es: per interventi su apparecc. elettriche assicurarsi che sia stata tolta tensione e siano stati messi in opera gli apprestamenti di sicurezza relativi (cartelli monitori, lucchetti di bloccaggio, ecc.); per interventi sulle linee servomezzi, assicurarsi che le saracinesche di intercett. flusso siano chiuse e bloccate.

Altro: .....

.....

.....

La Ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori solo dopo essersi accertata che gli impianti ed i macchinari inerenti l'appalto sono stati posti in sicurezza da personale qualificato di FCA Pratola Serra Plant.

È vietato l'uso di attrezzature del committente da parte dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo senza preventiva autorizzazione scritta.

È vietato fumare in tutti i locali e nelle aree chiuse, comprese le officine.

DIVIETO DI FUMO NEI LUOGHI CHIUSI
ANCHE CON SIGARETTA ELETTRONICA

È vietato depositare materiale ed attrezzature al di fuori delle aree concordate.

È vietato creare intralci in prossimità di passaggi e uscite di sicurezza.

E' fatto obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del perimetro di responsabilità dell'U.P. indossare un abbigliamento consono alle attività da svolgere e di facile riconoscimento.

Laddove l'impresa stessa non provveda a fornire ai propri dipendenti un abbigliamento standard e ben riconoscibile, l'U.P. dovrà consegnare al personale delle società esterne

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

idoneo vestiario, quale ad esempio quello sotto riportato (figura 11) che dovrà essere di colore diverso da quello consegnato ai visitatori (figure 10).

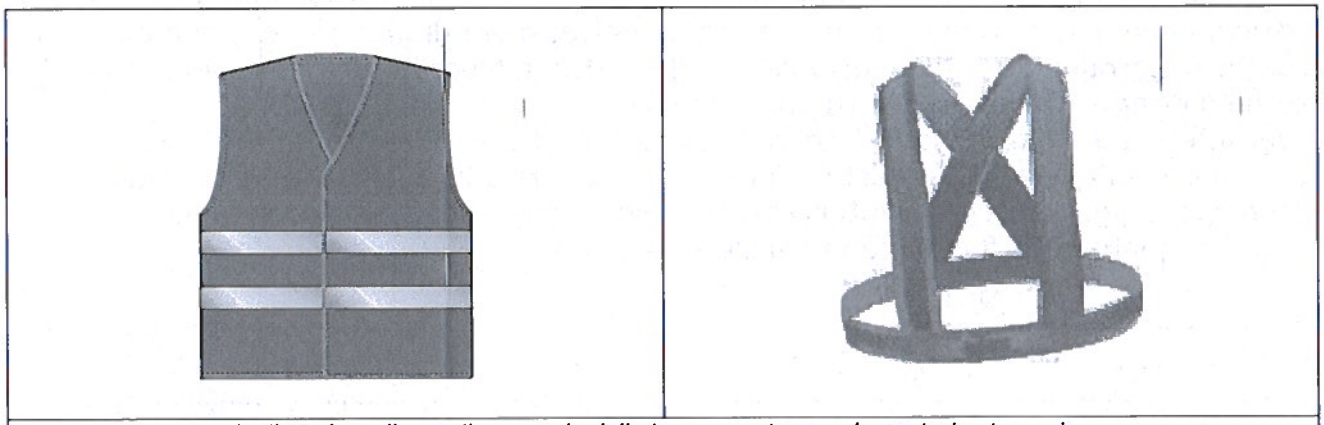


Figura 11: Esempi di gilet e bretelle per il personale delle imprese esterne o lavoratori autonomi

Sarà cura del Referente interno dell'U.P. che soprintende alle attività dell'impresa o del lavoratore autonomo garantire che tale personale riceva, prima di iniziare le sue attività, tale capo di abbigliamento anche tenendo conto delle specificità dell'attività da svolgere. Sarà cura del personale dell'impresa o del lavoratore autonomo mantenere in efficienza il capo per tutta la presenza entro il perimetro dell'U.P., provvedendo ad indossarlo sempre e se necessario a sostituirlo nel caso lo stesso si fosse deteriorato.

➢ SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) dello Stabilimento FCA di Pratola Serra è certificato ISO 14001: tutte le attività ad impatto ambientale sono regolamentate da apposite procedure operative, accessibili da tutti i Pc dello Stabilimento; in particolare, i lavoratori devono essere informati, e sono tenuti ad osservare le prescrizioni minime di seguito riportate:

- è vietato sversare qualsiasi tipo di liquido/sostanza nei tombini delle acque meteoriche (bordati in rosso);
- è vietato introdurre ed utilizzare in Stabilimento solventi o vernici a solvente senza esserne stati in anticipo autorizzati;
- è obbligatorio rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando gli appositi contenitori presenti nelle varie aree dello Stabilimento;

In caso di dubbi o necessità è possibile rivolgersi al Resp. del SGA o al Resp. EnEco.

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

In caso di sversamenti accidentali o di qualsiasi altro tipo di emergenza o criticità ambientale, telefonare a: **VVFF FCA SECURITY (80222)** o al **Resp. EnEco (80253)** o al **Capo Turno EnEco (80374)** o al **RSGA (80369-80488)**.

- **DIVIETO D'USO DI RADIOLINE E CELLULARI:**

Si ricorda che in tutta l'officina, durante la guida / conduzione di tutti i tipi di veicoli e durante lo svolgimento delle attivita lavorative e' vietato l'uso, se non per motivi di lavoro e restando fermi in area sicura, di cellulari, radioline e/o altri sistemi audio ascoltati mediante auricolari.

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE

Tipologia produttiva svolta nella zona dei lavori: **Lavorazione albero distribuzione**

relativi orari per turno di lavoro:

Turno	1°T (6,00÷14,00)	2°T (14,00÷22,00)	3°T (22,00÷6,00)	Centr. (8,00÷17,00)
N° operai	20	20	20	4

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
Eventuale contemporanea presenza (nella stessa zona dei lavori) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, anche in via occasionale.		☒	///
Planimetria reti fognarie.	☒	C	____
Planimetria reti distribuzione gas (metano, acetilene, propano, ecc.).	☒	☐	____
Planimetria reti acqua surriscaldata/vapore.	☒	☐	____
Planimetria reti distribuzione acqua (potabile, industriale, antincendio, ecc.).	☒	C	____
Planimetria reti distribuzione aria compressa (6 bar; 10 bar, ecc.).	☒	C	____
Planimetria reti distribuzione liquidi pericolosi (oli, ecc.).	☒	C	____
Impianti pericolosi che devono essere esercitati durante i lavori oggetto di appalto.	☒	C	____
Rischi da impianti/ attrezzature di Stabilimento funzionanti durante l'attività oggetto di appalto. Nell'area sono presenti: • macchine/impianti a funzionamento automatico protetti da carter , reti di protezione con accessi interbloccati elettricamente e/o barriere immateriali; • quadri elettrici e relative reti di distribuzione protette in canaline e tubazioni metalliche; • altro: .... Qualsiasi manovra di fermata o messa in sicurezza di macchine e impianti deve essere preventivamente autorizzata ed effettuata da personale specializzato FCA Pratola Serra Plant (conduttore e/o manutentore).		☒	1;2

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
Zone, macchine o impianti per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezioni particolari.	☒	o	____
1. **Luoghi confinati/ ristretti** • Il personale che, per qualsiasi motivo, deve accedere a luoghi confinati/ristretti (es. silos, serbatoi, recipienti, vasconi, passi d'uomo, canalizzazioni, fognature) è obbligato a farsi autorizzare preventivamente dall'ente gestore del luogo (es. Impianti Generali tel. 80253; Ingegneria di Plant Service tel. 80307) e farsi rilasciare autorizzazione in merito. • Prima di accedere occorre verificare la qualità dell'aria. Occorre pertanto controllare con idonea strumentazione l'eventuale presenza di concentrazioni di gas, vapori, polveri o altro, tossici, esplosivi o comunque dannosi e costituenti pericolo per l'uomo. • All'interno di detti luoghi devono essere garantiti, per tutta la durata dei lavori, i necessari ricambi d'aria mediante ventilazione naturale o forzata; è comunque richiesto l'utilizzo di idonei Dpi (maschere respiratori) • All'interno di detti luoghi è vietato fumare. È vietato inoltre l'utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura; eventuali deroghe dovranno essere valutate di volta in volta con i VVFF. aziendali che rilasceranno specifica autorizzazione.	☒	o	____
2. **Lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, etc.** Prima di iniziare i lavori in prossimità di finestre, portoni meccanizzati è necessario farne bloccare il funzionamento. Inoltre sarà cura della Ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale del quadro di alimentazione appositi lucchetti di bloccaggio e cartelli indicanti "Lavori in corso – non effettuare manovre".	☒	o	____
3. **Altro**:	o	o	____
Zone ad accesso controllato per cui è necessaria autorizzazione scritta del committente.	☒	o	____
Rischio elettrico.			
• Planimetria rete interrata/ sotto traccia Alta Tensione e Bassa Tensione.	☒	o	____

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
• Planimetria linee aeree a conduttori nudi.	☒	C	____
• Planimetria rete distribuzione elettrica interna ed esterna.	☒	C	____
• Punti di alimentazione elettrica mediante presa/spina o installazione quadri di cantiere per eventuali derivazioni.		☒	2
• Planimetria distribuzione rete telefonica interna ed esterna.	☒	C	____
• Planimetria aree protette contro le scariche atmosferiche.	☒	C	____
Rischi di natura termica (Descriz. luogo/imp./macchinario:	☒	C	____
Qualsiasi intervento sulle linee ed impianti elettrici deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dai Servizi competenti indicati dall'appaltante. Ogni esclusione di tensione da una linea od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo nell'ambito dei siti. Occorre tenere presente che tutte le linee e le apparecchiature devono considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato diversamente con gli appositi strumenti di controllo. È vietato eseguire i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettrici ad alta tensione e nelle loro immediate vicinanze, salvo per valori non superiori a 1000 Volt e previa l'adozione delle misure di cui sopra, senza aver prima:		☒	_2__
a) tolta la tensione;			
b) interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori;			
c) esposto un avviso su tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione "lavori in corso, non effettuare manovre";			
d) isolata e messa a terra, in tutte le fasi, la parte dell'impianto sulla quale o nelle cui immediate vicinanze sono eseguiti lavori. Quando i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche ad alta tensione sono eseguiti in luoghi dai quali le misure di sicurezza previste nei punti b) e c) succitati non sono direttamente controllabili dai lavoratori addettivi, questi prima di intraprendere i lavori, devono aver chiesto e ricevuto conferma dell'avvenuta esecuzione delle misure di sicurezza sopra indicate dal proprio supe-			

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
riore responsabile.			
In ogni caso i lavori non devono essere iniziati se i lavoratori addettivi non abbiano ottemperato alle disposizioni di cui al punto d) suddetto. La tensione non deve essere rimessa nei tratti già sezionati per la esecuzione dei lavori, se non dopo che i lavoratori che devono eseguire le relative manovre non abbiano ricevuto dall'APPALTATORE che ha eseguito i lavori, avviso che i lavori sono stati ultimati e che la tensione può essere applicata. Nei lavori in condizioni di particolare pericolo, su macchine, apparecchi o conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente anche un'altra persona. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all'Esercente delle linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse.			
Rischio d'incendio. Prima dell'utilizzo di fiamme libere o utensili per la saldatura e a taglio, è obbligatorio richiedere l'autorizzazione dei VVFF aziendali FCA Security. È richiesta la presenza nelle immediate vicinanze di adeguati estintori a cura dell'impresa.		☒	_5__
Carichi sospesi su trasportatori aerei o altri apparecchi. 1. **Trasportatori aerei**. Tutti i trasportatori aerei (impianto automotore) sono dotati di reti pedonabili con parapetto regolamentare, a protezione della caduta di cose e persone. Eventuali ulteriori precauzioni dovranno essere adottate per ridurre il rischio di caduta di oggetti di piccole dimensioni in occasione	☒	C	——

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
di manutenzione e/o interventi di ripristino.			
2. **Portali automatici**. Tutti i portali automatici sono protetti da recinzioni perimetrali e predisposte per trattenere i pezzi trasportati durante il normale funzionamento o in condizioni di fermo impianto. È comunque vietato operare al di sotto di carichi sospesi.		☒	1;2
3. **Apparecchi di sollevamento**. Tutti gli apparecchi di sollevamento sono soggetti a verifiche periodiche a norma di legge e il loro utilizzo è affidato a personale opportunamente formato ed informato. È vietato operare nel campo d'azione di detti apparecchi e sotto carichi sospesi.		☒	1;2
4. **Altro**:		C	____
Rischi di caduta di persone dai trasportatori aerei, ecc. 1. Tutti i trasportatori aerei (impianto automotore) sono dotati di rete di protezione pedonabile con parapetto regolamentare per evitare la caduta di cose o persone. In prossimità dei discensori e dei punti pericolosi sono localizzati varchi tecnici protetti da barriere immateriali (fotocellule o pedane sensibili). Per accedere nella zona dei trasportatori aerei è obbligatorio farsi preventivamente autorizzare.	☒	☐	____
2. Altro:	☐	☐	____

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
Rischi di caduta di oggetti da posizione elevata. Le aree su cui saranno predisposte impalcature/ ponteggi/ piani di lavoro in quota anche per operazioni di sollevamento materiali in quota, dovranno essere recintate e idoneamente evidenziate e/o segnalate, in particolar modo se i mezzi di sollevam./ ponteggio andranno ad occupare anche solo parzialmente e/o temporaneamente le vie di transito e/o le zone di lavoro. Il personale a terra dovrà essere munito di casco di protezione e dovrà vigilare sul transito e allontanare, se del caso, i mezzi e le persone durante le fasi di lavoro. Durante il sollevamento/ discesa dei materiali in quota, particolare attenzione dovrà essere prestata affinché nessuno stazioni nel raggio dei carichi sospesi. Specifici cartelli indicanti il pericolo di carichi sospesi, dovranno essere posti ad idonea distanza.		☒	____
Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi con transito veicoli (carrelli elevatori, ecc.).	☐	☒	1;2
Rischi di instabilità/ribaltamento (es. nelle aree di stoccaggio dei contenitori/ mezzi di raccolta, dei mezzi e del loro carico, ecc.).	☒	C	____
Sostanze e preparati che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto (indicare quali:.....) Le schede di sicurezza dei prodotti chimici sono disponibili nelle varie Ute/enti. Prima di iniziare l'attività lavorativa verificare la presenza di eventuali sostanze/ prodotti e consultare le relative schede di sicurezza.	☒	C	____
Planimetria reti distribuzione liquidi combustibili ed infiammabili (benzine, oli, ecc.).	☒	C	____
Impianti/ processi, presenti nelle aree interessate dai lavori appaltati, che determinano zone 0,1,2 ai sensi della vigente normativa sulla Protezione da atmosfere esplosive.	☒	C	____
Agenti chimici, fisici, biologici e monitoraggi ambientali.			
• Agenti chimici (se presenti, tipologia:.....)	☒	☐	____
• Agenti fisici (se presenti, tipologia (es.: rumore.....:.....	☒	C	____

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
.....)			
• Agenti biologici (se presenti, tipologia:..... .....)	☒	☐	____
Rischi di scivolamento, inciampo, caduta di persone. Prima di procedere con i lavori, accertarsi delle condizioni dei piani di calpestio e ripulire dall'eventuale presenza di olio o altri liquidi. Per evitare il rischio di inciampo, evidenziare gli ingombri a pavimento quando non è possibile rimuoverli.		☒	1;2
Accessi previsti da utilizzare per raggiungere le posizioni di lavoro in quota. Se previste, indicare riferimento (scala, col., etc.): TRA COLONNA S24 E Q24		☒	__2_
Tetti/solette ecc. non portanti. Se previsti, indicare rif. (scala, col., etc.):	☒	C	____
Tetti/solette, ecc. portanti Il personale che, per qualsiasi motivo, debba accedere al tetto dei fabbricati esterni o interni, è obbligato a: • spostarsi utilizzando i normali camminamenti • predisporre preventivamente, in caso di necessità, idonei apprestamenti di sicurezza (cinture di sicurezza e attrezzature di aggancio). • fare bloccare preventivamente il funzionamento automatico delle finestre dei lucernai nelle zone interessate ai lavori.	☒	C	____
Situazioni che possono comportare rischi di seppellimento/annegamento:	☒	C	____
Zone di stoccaggio di eventuali rifiuti. Se previste, indicare rif. (scala, col., etc.): . TRA COLONNA S24 E Q24		☒	_2__
Eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti in relazione alle caratteristiche dei processi tecnologici in atto nell'area oggetto di appalto anche per i dipendenti delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi (es. occhiali protettivi). Se previsti, indicare tipologia: (Scarpe antifortunistiche-he,guanti,occhiali,cappello)		☒	____
Concessione in uso negli uffici di una postazione di lavoro con	☒	C	Vedi elenco

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
impiego di videoterminali			dettagli sotto
Elenco dettagli VDT			
Scrivania	☒	C	____
Sedile di lavoro	☒	C	____
Videoterminale	☒	☐	____
Tastiera	☒	C	____
Dock Station	☒	C	____
Poggiapiedi	☒	C	____
Portadocumenti	☒	C	____
Stampante	☒	C	____
Fotocopiatrice	☒	☐	____
Scanner	☒	C	____
Fax	☒	C	____
Punti di alimentazione elettrica mediante presa a spina per PC portatili	☒	C	____
Altro:	☐	☐	____
Altro:			____

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

NOTE:

Le informazioni riportate in questo documento ovviamente non tengono conto dei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, subappaltatrice o del lavoratore autonomo.

Si ricorda che l'appaltatore dovrà redigere il Documento di Valutazione dei Rischi.

N.B. Nell'ipotesi che insorgano problemi, situazioni nuove o diverse che dovessero emergere o manifestarsi durante l'esecuzione delle attività oggetto di appalto, tali da modificare la valutazione, questi dovranno essere prontamente segnalati dal committente all'appaltatore e/o viceversa, per individuare congiuntamente e condividere ulteriori misure in concreto, da adottare procedendo all'aggiornamento dei documenti previsti.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Lo stabilimento FCA di Pratola Serra nel rispetto della Politica per la salute e sicurezza sul lavoro (All.8), ha implementato e mantiene attivo un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla norma Internazionale OHSAS 18001:2007

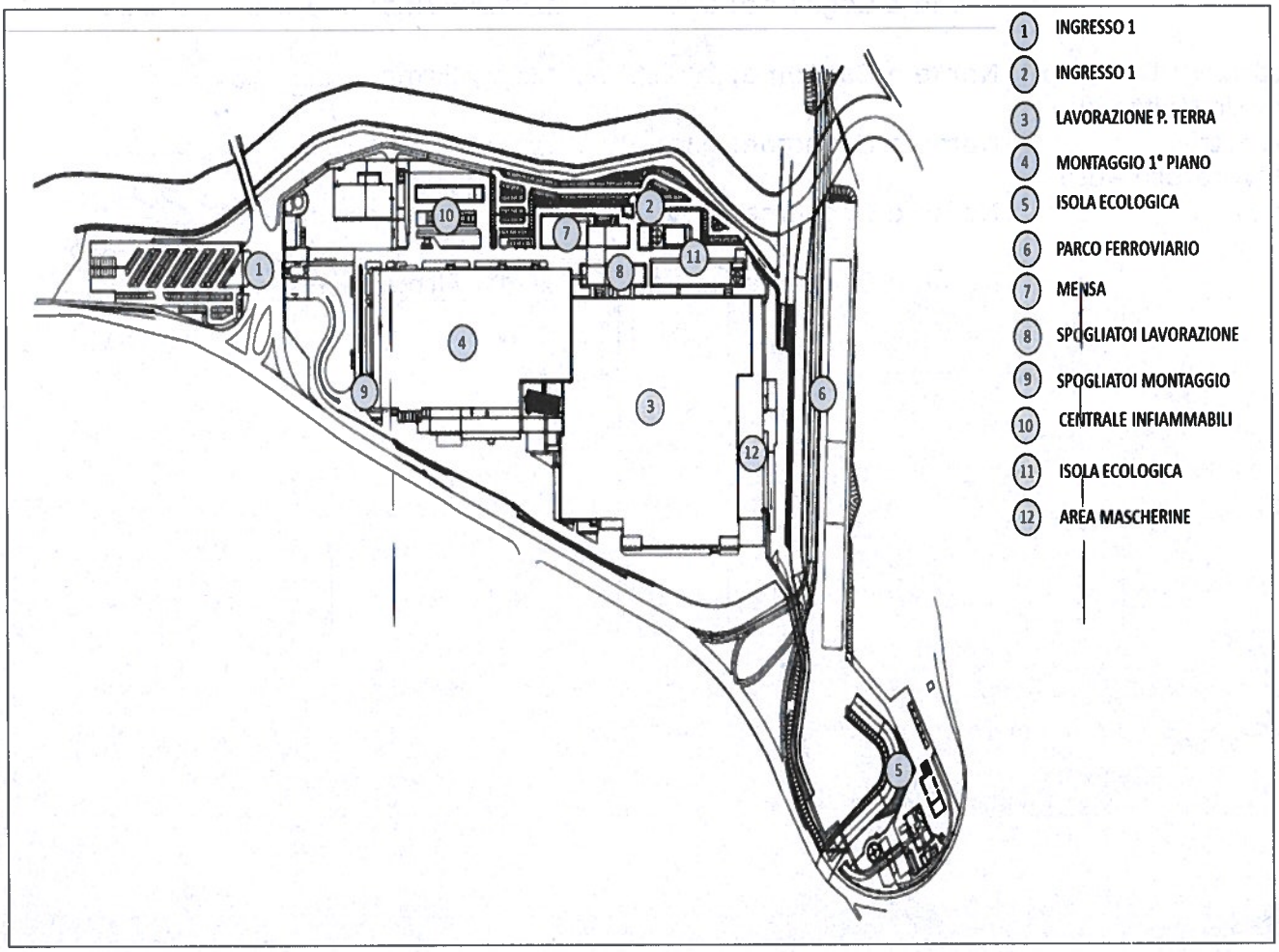
FCA	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. **P001/4.16**
Ente Emittente: **Pratola Serra Plant**	Titolo: **Procedura 123-07** **Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08**	Rev.: 05 All. A3 Pagina: 15/31

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

Luogo e data	Pratola Serra,15-giugno-2021
Appaltante (incaricato dell'Ente tecnico richiedente i lavori)	Nome e Cognome: **Alessandro Ciardi**, Firma: .... Nome e Cognome: **Roberto Gaudenzi**, Firma: .... Nome e Cognome: , Firma: ....
Per ricevuta (Incaricato Ditta Appaltatrice/ditta sub-appaltatrice/lavoratore autonomo)	Nome e Cognome: Luigi Marasco, Firma: .... Nome e Cognome: Alfredo [illegible], Firma: .... Nome e Cognome: Paolo Gallo, Firma: .... Nome e Cognome: Francesco Lovecchio, Firma: .... Nome e Cognome: Giovanni Palla[illegible], Firma: ....

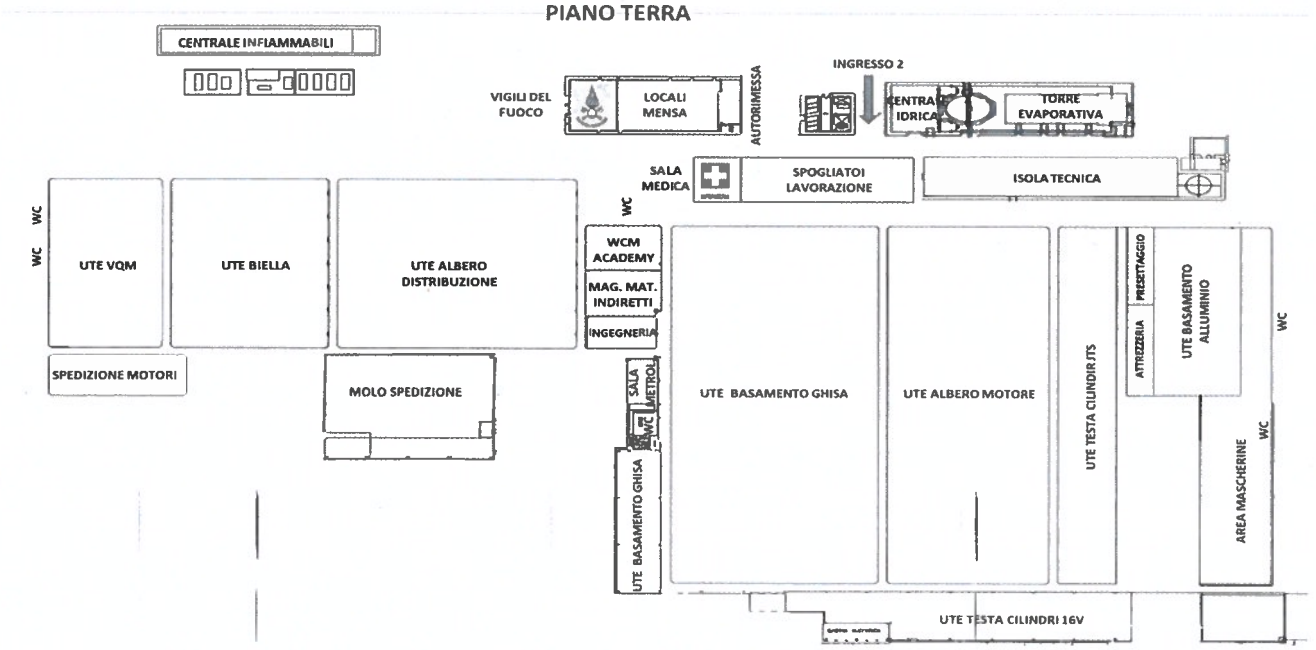
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

All. 1



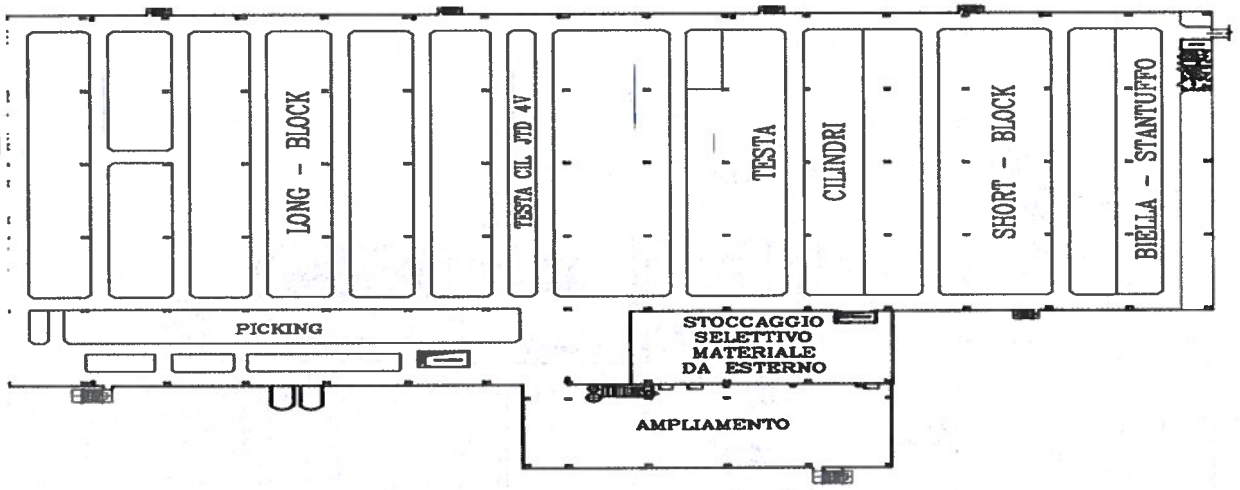
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 2



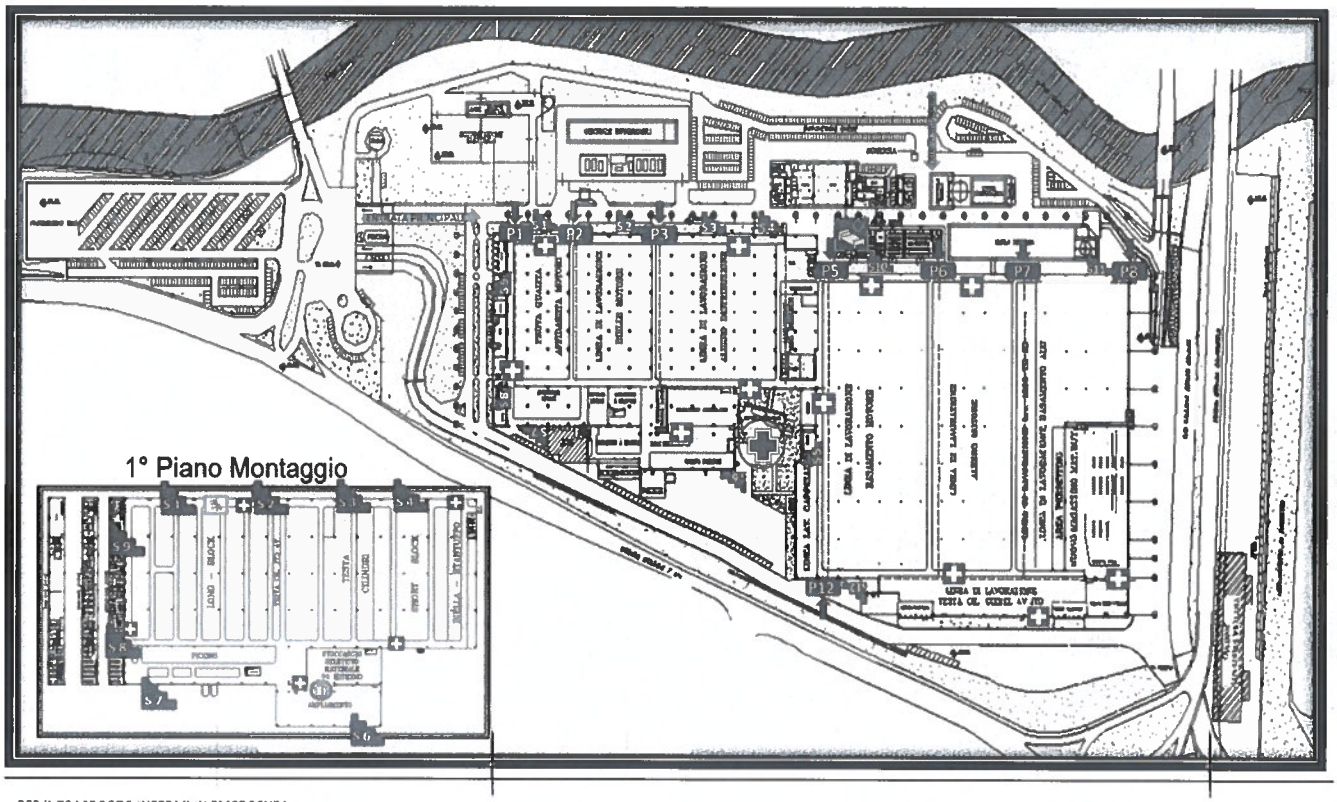
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

1° PIANO



All. 3

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**



PER IL TRASPORTO INFERMI IN EMERGENZA:

EMERGENZA SANITARIA: è una situazione sanitaria a rischio, l'intervento di Pronto Soccorso non è differibile (esempio paziente con funzioni vitali, circolatorie, respiratorie, nervose mantenute ma per le quali non può escludere la compromissione delle stesse, ovvero con danni funzionali potenzialmente rilevanti

EMERGENZA ASSOLUTA: è una situazione sanitaria in cui l'intervento di Pronto soccorso sanitario è prioritario. (esempio paziente con funzioni vitali, circolatorie, respiratorie, nervose, compromesse o in imminente pericolo di vita

LE PERSONE CHE VENGONO A CONOSCENZA DI UNA EMERGENZA SANITARIA O ASSULUTA DEVONO

1) COMPORRE IL N. 0118 SE LA CHIAMATA AVVIENE DA TELEFONO INTERNO *(tutti i telefoni interni sono abilitati)*, COMPORRE IL N. 118 SE LA CHIAMATA AVVIENE DA TELEFONO ESTERNO;

2) DOPO AVER CHIAMATO L'AMBULANZA RICHIEDERE IMMEDIATAMENTE L'INTERVENTO DEL SERVIZIO SANITARIO INTERNO AL N. 80200 DA TELEFONO INTERNO O AL N. 0825/296200 DA TELEFONO ESTERNO SPECIFICANDO LA POSIZIONE *(ENTE – UTE – COLONNA – PIANO – UFFICIO – ECC...)*;

3) ALLERTARE LA SICUREZZA INDUSTRIALE AL N. 80344 DA TELEFONO INTERNO O AL N 0825/296344 DA TELEFONO ESTERNO, DELL'EMMINENTE ARRIVO DELL'AMBULANZA SPECIFICANDO IL LUOGO DELL'EVENTO *(ENTE – UTE – COLONNA – PIANO – UFFICIO – ECC...)*;

4) ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO INTERNO E DELL'AMBULANZA ESTERNA PER LA SEGNALAZIONE PRECISA DEL LUOGO DELL'EVENTO

LEGENDA:

- PERCORSO DI EMERGENZA
- PORTONI A MA A ESS AMB LANZA
- BARELLA
- SCALA D EMERGENZA
- SEDIA PORTANTINA
- PUNTO DI R ERIMENTO 118 PER CHIAMATA DAL PIANO MONTAGGIO
- ASCENSORE PRONTO SOCCORSO
- SALA MEDICA

All. 4

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

PROCEDURA DI PRONTO SOCCORSO EMERGENZA SANITARIA

Chiunque viene a conoscenza di una emergenza sanitaria deve:

GIORNI LAVORATIVI

- Allertare l'addetto al primo soccorso di riferimento dell'area dove è presente l'emergenza sanitaria
- Richiedere immediatamente l'intervento della Sala Medica aziendale al numero 80200 *(dai telefoni interni)* o 0825-296200 *(dai telefoni esterni)*

GIORNI NON LAVORATIVI

- Allertare l'addetto al primo soccorso di riferimento dell'area dove è presente l'emergenza sanitaria
- Richiedere immediatamente l'intervento dell'ambulanza esterna al numero 0118 *(dai telefoni interni)* o *118 (dai telefoni esterni)*

Il personale sanitario aziendale (sala medica aziendale) o l'addetto al primo soccorso, una volta sul posto deve prestare le prime cure del caso, valutare la situazione, attribuire il codice di intervento ed agire di conseguenza secondo quanto sotto indicato

CODICE INTERVENTO	CRITERIO	AZIONE
1	Situazione di **non emergenza/urgenza poco critica.** Situazione di intervento **differibile e/o programmabile.** **La persona è in grado di camminare e non presenta patologie invalidanti.**	Accompagnare nella sala medica aziendale la persona per le cure del caso oppure fare riferimento alle cassette di medicazione (vedi ubicazione sotto) se la sala medica risulta chiusa.
2	Situazione di **emergenza sanitaria/urgenza mediamente critica.** L'intervento di pronto soccorso, con ragionevole certezza, **ha necessità di essere espletato in tempi brevi.** Situazione di intervento non differibile. La persona presenta patologie invalidanti non gravi: fratture, traumi minori, ecc.	Attivare e coordinare l'intervento della sala medica aziendale. Se necessario attivare l'intervento del 118
3	Situazione di **emergenza assoluta/urgenza molto critica.** L'intervento di pronto soccorso, con ragionevole certezza, **ha necessità di essere espletato in tempi brevissimi.** Situazione di intervento prioritario. La persona è in condizioni gravi: stato d'incoscienza, emorragia arteriosa esterna, shock, insufficienza respiratoria.	Attivare e coordinare l'intervento del 118

In occasione della chiamata dell'ambulanza esterna (118) occorre mantenere la calma e riferire le seguenti informazioni:

- Numero di telefono da cui si chiama ed il proprio nominativo.
- Luogo dove è in corso l'emergenza sanitaria: esempio *"Stabilimento FCA di Pratola Serra (ex FMA), Via Nazionale delle Puglie, Unità ..... Reparto ..... colonna n° ....., ecc..."*
- Condizioni della persona (esempio: presenza di malore con apparente perdita di coscienza, difficolta' respiratorie, dolore toracico intenso, trauma, ecc.)

Dopo aver chiamato l'ambulanza esterna (118) occorre:

- Segnalare l'arrivo del 118 al presidio Sorveglianza FCA security chiamando al numero **80344-80467** *(dai telefoni interni)* o **0825-296344-467** *(dai telefoni esterni)*, indicando con cura il luogo dove dovrà essere accompagnata (esempio, Unità, Reparto, colonna n°, portone n°, scala n°, ecc...")
- Attendere l'arrivo del 118 che sarà accompagnato sul posto dal presidio di sorveglianza precedentemente allertato.

NOTA 1 Il personale sanitario aziendale (Sala Medica) deve recarsi immediatamente sul luogo dell'evento con le attrezzature necessarie (borsone primo soccorso)

NOTA 2 Chiunque effettua una chiamata al 118, oltre a dare le informazioni di cui sopra deve registrare:
- Nominativo della persona che richiede l'intervento
- Orario di chiamata (ora e minuto) al 118
- Orario di chiamata (ora e minuto) alla Sala Medica Aziendale

SALA MEDICA AZIENDALE → Tel. 80200 *(dai telefoni interni)* Tel. 0825-296200 *(dai telefoni esterni)*

PRONTO SOCCORSO 118 → Tel. 0118 *(dai telefoni interni)* Tel. 118 *(dai telefoni esterni)*

LE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO SONO UBICATE PRESSO:

Ingresso 1 - Armadio portabarella unità montaggio (rif. Col. n° Z1-50) - Armadio portabarella unità lavorazione (rif. Col. n° N-38) Centrale Termica - Impianto trattamento acque reflue (TAR) - Magazzino spedizione motori finiti (rif. piazzale ferroviario)

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 5

PIANO DI EMERGENZA

Ubicazione dei presidi di emergenza
Nella planimetria generale del Sito è riportata la dislocazione dei locali adibiti a portineria e gestiti dal Servizio di Sorveglianza, del locale nel quale sono allocati i VVFF FCA SECURITY Aziendali e del locali utilizzati come Pronto Soccorso e come Camera di Medicazione.

Nel locale adibito a portineria centrale sono riportati i sinottici relativi ai segnali di emergenza ubicati nelle aree di lavorazione ed ai sistemi antincendio.
Nel Sito è infatti presente un Pronto Soccorso provvisto di autoambulanza e delle attrezzature e dei farmaci necessari per una prima azione di pronto soccorso ed una Camera di Medicazione equipaggiata con le attrezzature di primo soccorso.
Nei giorni feriali la Camera di Medicazione è presidiata, per tutto l'arco delle 24 ore da 1 infermiere per turno e su fasce orarie prestabilita da un medico competente.

Segnali di evacuazione

- Suono Intermittente per circa 1 Minuto: Segnale di una Situazione di emergenza in atto
- Suono Continuo Prolungato: Segnale di Evacuazione

Vie di fuga e punti di raccolta
Sulla planimetria nelle UTE/aree dello Stabilimento, sono riportate:

- le vie di fuga da percorrere in caso di abbandono dei fabbricati e delle aree esterne;
- i punti di raccolta ubicati in prossimità delle vie di uscita dallo stabilimento stesso.

Classificazione delle emergenze
Le condizioni di emergenza ed i conseguenti livelli di evacuazione sono classificati, in funzione della magnitudo degli eventi pericolosi che li generano, in due classi:

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

⇒ livello I: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene possa essere controllata ed eliminata con i mezzi presenti nell'area o nel Sito, mediante l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY e/o della Squadra di Emergenza.

- Una condizione di emergenza di Livello I può comportare l'evacuazione dell'area interessata

⇒ livello II: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene non possa essere semplicemente controllata ed eliminata con i mezzi presenti nel Sito e che richiede l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY, della Squadra di Emergenza e dei VVFF statali.

- Una condizione di emergenza di Livello II può comportare l'evacuazione dell'intero Sito.

Responsabilità in condizioni di emergenza

Chi rileva una situazione di emergenza deve:

1) richiedere l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY, secondo una delle due possibilità:
   - attivando il dispositivo di segnalazione di emergenza leva rossa FIRE su quadro rosso presente
   - componendo il **numero di emergenza 80222** riportato su tutti i telefoni presenti;
2) segnalare l'area interessata (es. riferimento colonna, UTE, Ufficio) ed ogni altra informazione ritenuta utile sulla tipologia di emergenza in atto (es. incendio, sversamento), il proprio nome e qualifica;
3) avvisare il Responsabile di Area;
4) allontanarsi a distanza di sicurezza e mettersi a disposizione del Responsabile di Area.

Emergenza al di fuori del Normale Orario di Lavoro

Al di fuori del normale orario di lavoro, la gestione dell'emergenza è delegata al personale di presidio al Sito che costituisce, nel normale orario di lavoro, la Squadra di Emergenza ed in particolare:

- Capo Turno EnEco, VVF aziendali, Servizio di Sorveglianza;

Qualora la situazione di emergenza non sia semplicemente gestibile mediante l'intervento dei VVFF aziendali FCA SECURITY e richieda l'intervento dei VVFF statali, il

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

Servizio di Sorveglianza, su richiesta del Capo Turno EnEco – Responsabile della Squadra di emergenza - ed in sua assenza dei VVFF aziendali FCA SECURITY, deve:

- richiedere l'intervento dei VVFF statali, indicando la tipologia dell'evento,il luogo colpito,la tipologia di materiale e/o prodotto coinvolto,l'ingresso da cui accedere al Sito;
- avvisare il Responsabile Operativo (o suo delegato Responsabile EnEco).

Il Servizio di Sorveglianza, in caso di particolari necessità, può richiedere l'intervento delle autoambulanze esterne, numero di **emergenza sanitaria esterna: 0118**.

Modalità di evacuazione

Personale di Aree Produttive, Uffici, Imprese Esterne, Conduttori dei Mezzi di Trasporto

- Interrompere le attività lavorative in corso;
- Lasciare i mezzi di lavoro in condizioni di sicurezza;

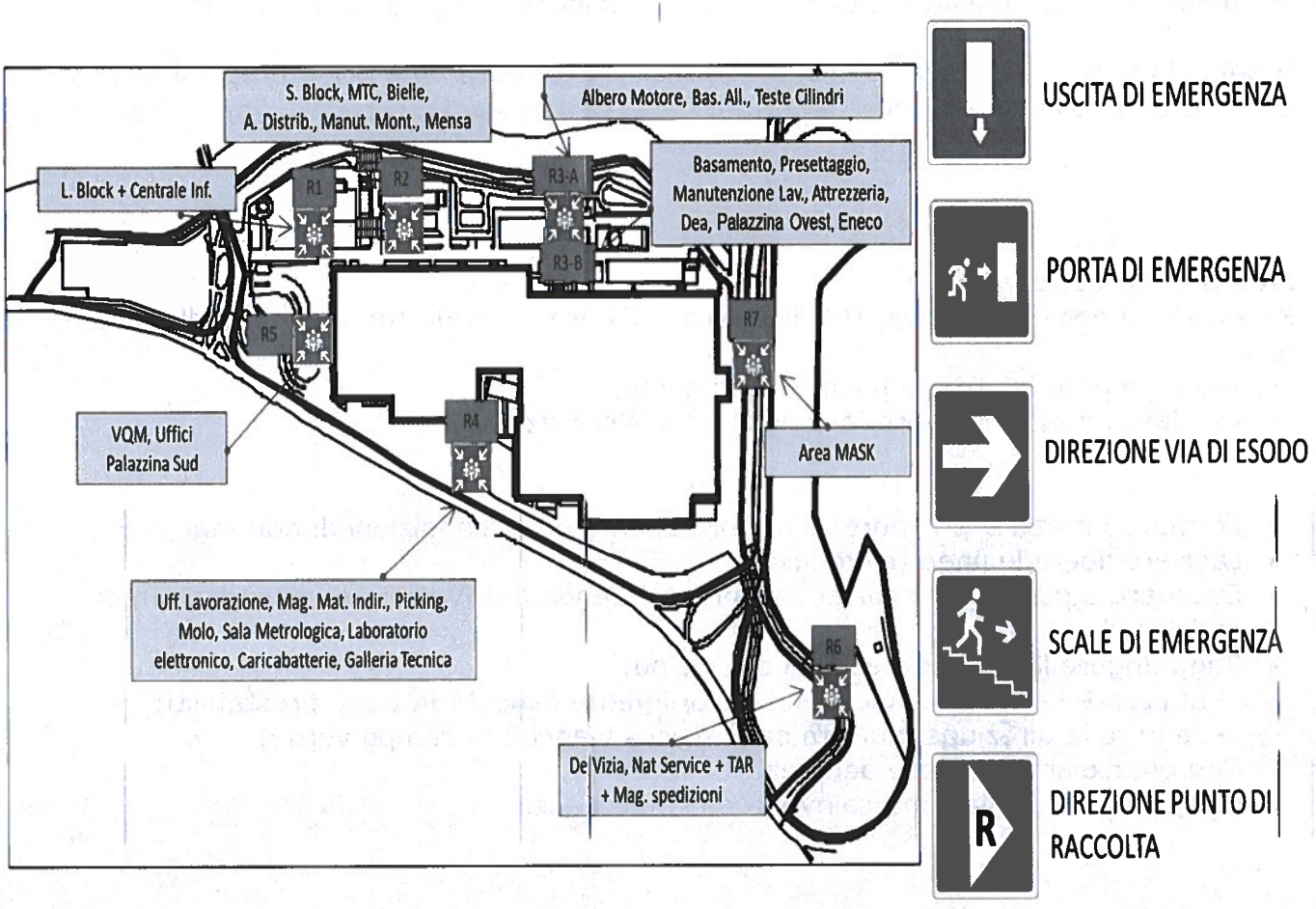
- Fermare i mezzi di trasporto a motore spento ed in condizioni di non ingombro;
- Lasciare libere le linee telefoniche;
- Evacuare a piedi senza correre e non utilizzando autovetture o ascensori o montacarichi;
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino:
  - utilizzare i percorsi indicati sulle planimetrie esposte in punti prestabiliti;
  - seguire la direzione indicata dalle frecce bianche in campo verde;
- Non ostacolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- Non avvicinarsi alla zona coinvolta dall'emergenza.

Visitatori Esterni

- Seguono le istruzioni del personale interno preposto al proprio accompagnamento;
- Seguono le istruzioni riportate sull'annuncio di visita e sugli appositi cartelli presenti all'interno dello Stab.

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

Punti di Raccolta



Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All. 6

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA e/o DI SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO

Nei luoghi di lavoro si utilizza la segnaletica per informare rapidamente i lavoratori delle possibili condizioni di pericolo, dei divieti e dei comportamenti da adottare. I segnali forniscono una indicazione o una prescrizione concernenete la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro con cartelli, colori, segnali luminosi e/o acustici, comunicazione verbale e/o gestuale.

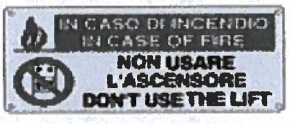
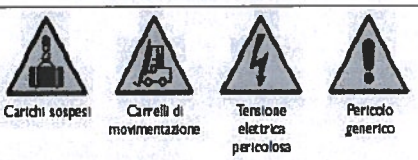
A seconda della tipologia, i segnali sono di:

- **DIVIETO** di comportamenti pericolosi;
- **AVVERTIMENTO** della presenza di un rischio/pericolo;
- **OBBLIGO** di assumere comportamenti idonei per la tutela della propria integrità;
- **INDICAZIONE** per il salvataggio,soccorso,avacuazione di emergenza;
- **PREVENZIONE INCENDI**;
- **SEGNALAZIONE** recipienti e tubazioni;
- **SEGNALAZIONE** rischi di urti e cadute;
- **SEGNALAZIONE** delle vie di circolazione (viabilita');

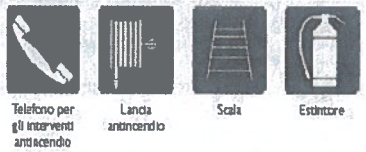
PRINCIPALI SEGNALI DI SICUREZZA APPLICATI SU MACCHINE ED IMPIANTI

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

SEGNALETICA DI SICUREZZA

SIGNIFICATO	FORMA	CARATTERISTICHE	INDICAZIONI E PRESCRIZIONI	ESEMPI
DIVIETO	⊘	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi	Vietano comportamenti pericolosi	
PERICOLO/ ALLARME	□	Rosso su sfondo giallo	Arresto di emergenza, stop, arresto	
AVVERTIMENTO	△	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	Attenzione, cautela, verifica	

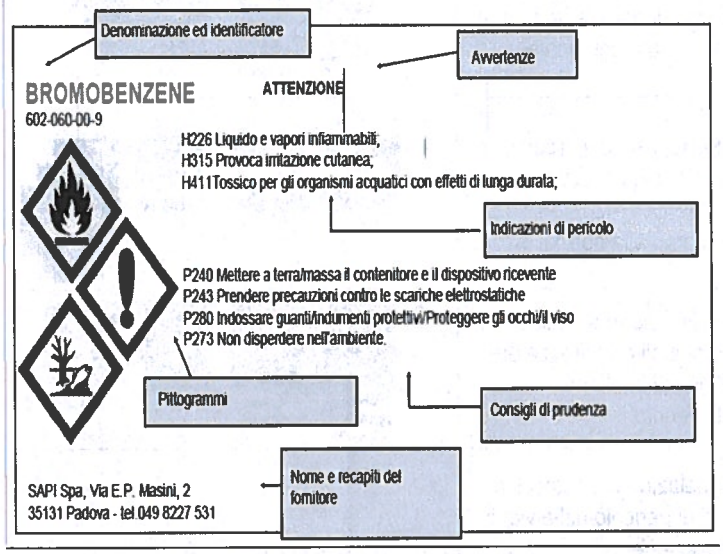
Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

OBBLIGO		forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro	Obbligo o azione specifica; obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale	
• SALVATAGGIO o SOCCORSO • SITUAZIONE DI SICUREZZA		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo	• Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali • Ritorno alla normalità	
MATERIALI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.	Identificazione e ubicazione di materiali ed attrezzature antincendio; allarme antincendio	
Ostacoli e punti di pericolo		Forma rettangolare con strisce a 45°a colori alternati (giallo/nero e rosso/bianco)	Segnalazione di ostacoli e punti di pericolo nelle vie di circolazione	---

IDENTIFICAZIONE DI TUBAZIONI E CANALIZZAZIONI CONVOGLIANTI FLUIDI (UNI5634)	
Colori di base	Significato
VERDE	Acqua
GRIGIO o ARGENTO	Vapore o acqua surriscaldata
MARRONE	Oli minerali, liquidi combustib./infiammab.
GIALLO OCRA	Gas allo stato gassoso o liquefatto
ARANCIONE	Acidi
VIOLETTO CHIARO	Alcali
AZZURRO CHIARO	Aria
NERO	Altri fluidi

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

Etichetta: sistema CLP



Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate **(da personalizzare appalto per appalto).**

All. 7

NORME DI SICUREZZA CONDUZIONE CARRELLI PROCEDURE DI SICUREZZA

I carrellisti, prima di iniziare l'attivita', quindi ad ogni inizio turno, provvedono alla verifica, attraverso check-list, di tutti i dispositivi di sicurezza dei carrelli, segnalando eventuali criticita' al Responsabile che si dovra' attivare per il ripristino dell'anomalia.

NORME COMPORTAMENTALI

1. Puo' condurre il carrello solo chi e' stato preventivamente formato e informato mediante
   corso specifico e quindi autorizzato alla conduzione del mezzo
2. E' tassativo procedere "a passo d'uomo" nei reparti. (max. 6 km./h.)
3. E' fatto assoluto divieto di procedere a "marcia indietro" con più cassoni sovrapposti.
4. La marcia indietro è consentita solo in occasione di trasporto di carico non divisibile che limita la visibilità a marcia avanti, con persona (a piedi) che precede e segnala il transito del carrello.
5. E' fatto assoluto divieto di procedere a "marcia avanti" con il carico che limita la visibilità.(h.max. del carico trasportato deve permettere di vedere una persona di statura 1,65 mt. circa, posta immediatamente davanti al carico).
6. E' obbligatorio rispettare i "sensi di marcia" indicati da apposita cartellonistica.
7. E' vietato depositare materiali ingombrando i passaggi pedonali o aree che limitano la visibilità (Es. in corrispondenza degli incroci).
8. E' vietato lasciare il "carrello incustodito" con chiave inserita nel contatto.

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

9. E' tassativo azionare il dispositivo di segnalazione acustica manuale quando si effettuano manovre in area a scarsa visibilità, (non disciplinate con i passaggi pedonali). Tutti i carrelli sono dotati di apposito segnalatore acustico (cicalino) attivabile a mezzo apposito interruttore.
10. E' vietato trasportare persone a bordo dei carrelli.
11. E' obbligatorio adottare le necessarie misure precauzionali (Ancoraggio carico, persona a piedi che precede il carrello, ecc.) durante il trasporto di carichi non regolamentari.
12. E' tassativo circolare con i fari anteriori sempre accesi.
13. E' vietato l'uso dei carrelli a motore endotermico all'interno dei fabbricati
14. E' vietato l'uso di cellulari e radioline durante la guida
15. Nei corridoi tra le dorsali macchine, in officina di lavorazione, dove il transito con carrelli/mezzi e' disciplinato a mezzo di sbarre apribili, si transita solo in caso di assoluta necessita' ed alle condizioni richiamate sul cartello ivi affisso; ovvero: velocita' a passo d'uomo, segnalazione ottica lampeggiante e fissa attiva, segnalazione acustica fissa attiva e obbligo di richiudere la sbarra dopo il transito.

Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).

All.8

FCA
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

F.C.A. Italy S.p.A. - Stabilimento di Pratola Serra

POLITICA SALUTE E SICUREZZA

L'Unità Produttiva Pratola Serra Powertrain Plant, in coerenza ai principi espressi nelle Health and Safety Guidelines e nel Codice di Condotta di FIAT Chrysler Automobiles, implementa e mantiene attivo un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro in conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007.

A tal fine la Direzione considera la sicurezza e la salute sul lavoro come parte integrante della gestione aziendale ed emana i propri principi di Politica sulla Salute e Sicurezza che tutti i dipendenti devono conoscere, condividere e mettere in pratica:

- Garantire il coinvolgimento dell'intera organizzazione dello stabilimento, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, nell'applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza;
- Assicurare il rispetto della legislazione e regolamentazione applicabile e degli altri requisiti a cui l'organizzazione ha dato la propria adesione;
- Garantire il miglioramento continuo della gestione e delle prestazioni relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro mediante l'applicazione del principio della prevenzione;
- Assicurare la formazione dei propri dipendenti, affinché sviluppino una corretta coscienza della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Definire, e periodicamente verificare, obiettivi e programmi di salute e sicurezza sul lavoro;
- Coinvolgere e consultare i lavoratori anche tramite i loro rappresentanti;
- Sensibilizzare i fornitori, in particolare quelli presenti nel sito, sull'adozione di standard operativi in linea con i principi della nostra Politica della Salute e Sicurezza.

Pratola Serra, gennaio 2015 Rev.03

la Direzione